



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Sviluppo Organizzativo, Innovazione e Servizi Bibliotecari  
Sezione Servizi Bibliotecari Centrali

Decreto Rettorale n. 927/2016 del 23/03/2016

**Oggetto: Attivazione della Biblioteca Federata di Medicina “Ferdinando Rossi” ed emanazione del Regolamento**

## IL RETTORE

VISTA la Legge 9.05.1989, n. 168 “Istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica”;

VISTO il Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 “Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e all’efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, 240 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Torino, emanato con D.R. n. 1730 del 15 marzo 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.87 del 13 aprile 2012, con particolare riferimento all’art 35;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n. 348 del 07.05.2004 e s.m.i.;

VISTA la delibera n. 9/2015/VII/4 del 27/10/2015 con il Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo ha approvato la costituzione in via sperimentale, per un periodo di tre anni, della Biblioteca Federata di Medicina “Ferdinando Rossi”, cui debbono necessariamente aderire tutti i Dipartimenti dell’Area medica, compresi il Dipartimento di Neuroscienze e il Dipartimento di Scienze Chirurgiche che a suo tempo avevano espresso parere sfavorevole all’adesione, sulla base del parere emanato dalla Commissione Personale e Organizzazione dell’Ateneo e come, altresì, condiviso dal Collegio dei Revisori dei Conti riunitosi nei giorni 26 e 27 ottobre (verbale n. 11);

CONSIDERATO che con la medesima delibera il Consiglio di Amministrazione ha approvato il “Regolamento costitutivo della Biblioteca Federata di Medicina “Ferdinando Rossi”, disponendo l’attivazione del relativo processo di costituzione, l’attivazione degli Organi e l’individuazione del Coordinatore, ed invitando, infine, i futuri Organi della Biblioteca a presentare in prossima seduta, e comunque entro il 29/02/2016, la proposta di assetto organizzativo per la relativa approvazione;



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Sviluppo Organizzativo, Innovazione e Servizi Bibliotecari  
Sezione Servizi Bibliotecari Centrali

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr 2/2016/III/3 del 23 febbraio 2016 avente ad oggetto "Assetto organizzativo della Biblioteca Federata di Medicina "Ferdinando Rossi" con la quale è stato deliberato l'assetto organizzativo della Biblioteca stessa;

Valutato ogni altro opportuno elemento;

## DECRETA

Art 1 – A decorrere dal 28 ottobre 2015 è costituita la Biblioteca Federata di Medicina "Ferdinando Rossi" ed emanato il relativo Regolamento costitutivo, nel testo di seguito riportato facente parte integrante del presente provvedimento;

Art. 2 - La Biblioteca è attivata a far data dal 1° aprile 2016; dalla stessa data sono disattivate le seguenti strutture bibliotecarie:

- Biblioteca del Polo Clinico;
- Biblioteca di Medicina del Lavoro e Ortopedia;
- Biblioteca di Pediatria;
- Biblioteca di Medicina Legale;
- Biblioteca di Sanità pubblica e Microbiologia;
- Biblioteca Biomedica Integrata "San Luigi";
- Biblioteca di Neuroscienze "L. Bergamini";
- Biblioteca del Polo Biologico;
- Biblioteca di Scienze Chirurgiche;
- Biblioteca di Ginecologia ed Ostetricia;
- Biblioteca di Oculistica;
- Biblioteca di Odontostomatologia.

Art. 3 – La Biblioteca Federata di Medicina "Ferdinando Rossi" è attivata come Centro di responsabilità di II livello, assegnato per quanto concerne gli adempimenti di Bilancio e la gestione amministrativo-contabile alla Scuola di Medicina quale struttura di I livello.





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Sviluppo Organizzativo, Innovazione e Servizi Bibliotecari  
Sezione Servizi Bibliotecari Centrali

Si invitano le strutture competenti ad assicurare tutti gli adempimenti necessari per l'attivazione della Biblioteca.

IL RETTORE

(Prof. Gianmaria Ajani)

VISTO

Il Direttore

Direzione Sviluppo organizzativo Innovazione e Servizi Bibliotecari  
(dott.ssa Vilma Angela Garino)

VISTO

Il Direttore

Direzione Funzioni Assistenziali  
(dr. Enzo Fragapane)

VISTO:

Il Direttore

Direzione Bilancio Contabilità e Tesoreria  
(dott.ssa Catia Malatesta)

VISTO:

Il Direttore

Direzione Risorse Umane  
(dott. Claudio Borio)

VISTO:

Il Direttore

Direzione Tecnica  
(dott. Roberto Barreri)



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Sviluppo Organizzativo, Innovazione e Servizi Bibliotecari  
Sezione Servizi Bibliotecari Centrali

## Regolamento costitutivo della Biblioteca Federata di Medicina “Ferdinando Rossi”

### Art. 1 - Costituzione

1. E' costituita la “Biblioteca Federata di Medicina - Ferdinando Rossi” (BFM), allo scopo di gestire i servizi, i patrimoni bibliotecari e le risorse umane e finanziarie tra i Dipartimenti specificati nell'allegato 1, parte integrante del Regolamento.

La Biblioteca opererà in via sperimentale per un periodo di tre anni; ogni anno la Giunta della Scuola di Medicina in collaborazione con i Dipartimenti coinvolti effettuerà la valutazione delle attività.

2. Alla costituzione della BFM, gli attuali Servizi Bibliotecari di Dipartimento sono disattivati, confluiscono nella BFM e vengono articolati su base funzionale.

3. Gli spazi delle biblioteche mediche esistenti all'istituzione della BFM sono assegnati in uso alla stessa. Si rinvia alle norme e ai regolamenti vigenti per quanto riguarda le responsabilità in materia di sicurezza

### Art. 2 - Obiettivi

1. Gli obiettivi della BFM sono i seguenti:

a) garantire l'erogazione dei servizi bibliotecari: prestito, consultazione, document delivery, accesso alle risorse bibliografiche in formato elettronico, gestione del sito web e dei canali social, fotocopie e scansione, sviluppo collezioni bibliografiche

b) valorizzare i servizi bibliotecari innovativi sviluppati recentemente, quali la formazione all'utenza, l'assistenza bibliografica qualificata per la ricerca scientifica, la ricerca bibliografica assistita;

c) l'elaborazione di linee guida, revisioni sistematiche, bibliografie per progetti di ricerca e, sulla base delle esigenze dei dipartimenti, la valutazione dei prodotti della ricerca;

d) promuovere la partecipazione all'attività didattica nelle attività di progettazione realizzate dagli studenti (es. tesi, progetti e attività di tirocinio, ADE)

e) razionalizzare l'organizzazione, la struttura e i processi relativi ai servizi bibliotecari, al fine di un impiego sostenibile degli spazi e delle risorse umane e finanziarie.

### Art. 3 - Organi

1. Sono organi della BFM il Presidente e il Consiglio di Biblioteca.

### Art. 4 - Il Presidente

1. Il Presidente è eletto tra i docenti facenti parte del Consiglio di Biblioteca. E' nominato con Decreto Rettorale e dura in carica tre anni. La carica è prorogabile per un solo ulteriore mandato.

2. Il Presidente:

a) rappresenta a fini scientifici la biblioteca e cura, coadiuvato dal coordinatore, i rapporti con istituzioni ed organi accademici ed enti locali, nazionali e internazionali la cui attività possa interessare il funzionamento della biblioteca;

b) sovrintende, coadiuvato dal coordinatore, alla gestione dei servizi e all'organizzazione delle attività della BFM;

c) elabora la relazione annuale sull'attività della Biblioteca;

d) convoca e presiede le riunioni del consiglio di biblioteca, di cui stabilisce l'ordine del giorno





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Sviluppo Organizzativo, Innovazione e Servizi Bibliotecari  
Sezione Servizi Bibliotecari Centrali

- sentito il coordinatore, e promuove l'attuazione degli indirizzi determinati dal consiglio medesimo;
- e) comunica al consiglio di biblioteca le linee elaborate dal Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) e ne favorisce l'attuazione;
  - f) si fa promotore delle proposte strategiche della BFM presso il SBA;
  - g) nomina tra i docenti componenti del consiglio un vicepresidente, che lo sostituisce nelle funzioni in caso di assenza o impedimento;
  - h) valuta periodicamente la coerenza dell'attività del coordinatore rispetto agli obiettivi assegnati secondo quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione dell'Ateneo;
  - i) valuta, in seconda istanza, l'attività lavorativa di tutto il personale bibliotecario della BFM
  - j) è consegnatario dei beni inventariali di competenza della BFM
  - l) è responsabile della sicurezza del personale e degli spazi assegnati alla BFM, di cui al comma 3 dell'art. 1;
  - m) assume i provvedimenti di urgenza sottoponendoli al Consiglio per la ratifica alla prima riunione successiva.

## **Art. 5 - Il Consiglio di Biblioteca**

1. Il Consiglio di Biblioteca della BFM è composto da un rappresentante dei docenti per ciascuno dei Dipartimenti aderenti, da tre rappresentanti degli studenti (un dottorando, uno specializzando e uno studente dei corsi di laurea), due rappresentanti del personale bibliotecario di ruolo, il coordinatore della BFM, senza diritto di voto. Il Coordinatore svolge le funzioni di Segretario verbalizzante.
2. I rappresentanti dei docenti sono nominati dai Consigli dei rispettivi Dipartimenti; I rappresentanti degli studenti nei Consigli dei Dipartimenti aderenti eleggono in collegio unico, per ogni categoria, al loro interno i tre rappresentanti in totale. Il personale bibliotecario di ruolo funzionalmente afferente alla BFM elegge al proprio interno i due rappresentanti. Tutti i membri del Consiglio di Biblioteca possono essere eletti o nominati per un solo ulteriore mandato.
3. Il Consiglio di Biblioteca così composto dura in carica tre anni. I rappresentanti degli studenti durano in carica due anni.
4. Su proposta del Presidente, possono intervenire alle sedute del Consiglio di Biblioteca in qualità di esperti o per specifiche questioni in discussione, Professori, Ricercatori e personale tecnico-amministrativo. Gli intervenuti devono lasciare la seduta prima dell'espressione del voto.
5. Il Consiglio di Biblioteca si riunisce almeno tre volte all'anno ed è convocato dal presidente di sua iniziativa o su richiesta motivata di almeno quattro componenti.
6. Il Consiglio di Biblioteca delibera a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Per la validità della riunione deve essere presente almeno la metà più uno dei componenti.
7. Il Consiglio di Biblioteca può disciplinare con proprio regolamento di funzionamento lo svolgimento di riunioni in via informatica salvaguardando i principi di certezza dell'intervenuto e di riservatezza dei dati. Le riunioni non possono riguardare in ogni caso valutazioni e votazioni su individui.

## **Art. 6 - Funzioni del Consiglio di Biblioteca**

1. Il Consiglio di Biblioteca determina gli obiettivi culturali e funzionali della biblioteca in armonia con le indicazioni del SBA e dei Dipartimenti aderenti.





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Sviluppo Organizzativo, Innovazione e Servizi Bibliotecari  
Sezione Servizi Bibliotecari Centrali

2. Adotta la Carta dei Servizi della BFM.
3. Il Consiglio approva la relazione annuale del Presidente sull'attività della Biblioteca suggerendo eventuali correttivi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
4. Il Consiglio delibera sul budget, su proposta del Presidente, coadiuvato dal Coordinatore, e lo sottopone per l'approvazione al Consiglio della Scuola di Medicina. Esprime inoltre il suo parere in merito alle attribuzioni di fondi alla BFM, di cui all'art. 9, comma 1, punto b) e le assegnazioni straordinarie e contributi di cui all'art. 9 comma 2 del presente regolamento.
5. Si richiamano e si applicano le disposizioni normative vigenti in merito alle proposte di donazione di materiali bibliografici o beni inventariabili provenienti da enti pubblici o soggetti privati.
6. Il Consiglio è competente rispetto all'approvazione delle proposte di scarico inventariale presentate dal Presidente.
7. Il Consiglio approva l'eventuale costituzione di gruppi di progetto all'interno della BFM.
8. Il Consiglio svolge una funzione di raccordo con i Dipartimenti aderenti raccogliendone e discutendone le esigenze, le richieste e le proposte.

## Art. 7 - Coordinatore

1. Il Coordinatore della biblioteca è un'unità di personale tecnico amministrativo dell'area Biblioteche, dotata di adeguata qualifica, in servizio a tempo indeterminato presso l'ateneo, selezionato secondo le regole contrattuali e organizzative vigenti e nominato dal Direttore Generale. È tenuto a operare in conformità con le direttive generali definite dal SBA e con gli indirizzi determinati dal consiglio di biblioteca e dal Presidente.
2. Il Coordinatore:
  - a) cura la gestione ordinaria della biblioteca e dei suoi servizi, secondo gli obiettivi definiti dal Consiglio di Biblioteca e le direttive del Presidente, assicurandone la funzionalità e assumendo tutte le decisioni utili a migliorare l'efficienza e l'efficacia delle prestazioni;
  - b) dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Biblioteca;
  - c) cura l'organizzazione del lavoro e la gestione del personale nel rispetto delle esigenze dei Dipartimenti aderenti;
  - d) cura la gestione biblioteconomica al fine di ottimizzare le risorse;
  - e) cura l'attuazione della politica di sviluppo delle collezioni bibliografiche, contribuendo alla crescita armonica di tutte le aree disciplinari afferenti alla biblioteca e facendosi portavoce di eventuali esigenze straordinarie;
  - f) propone al Presidente interventi di miglioramento riguardanti i servizi, l'organizzazione e l'attivazione di progetti specifici;
  - g) coordina dal punto di vista tecnico i gruppi di progetto della BFM approvati dal Consiglio di Biblioteca, coadiuvato dai responsabili di funzione;
  - h) cura ogni ulteriore adempimento richiesto dal Consiglio di biblioteca, dal SBA e dagli organi dell'ateneo;

## Art. 8 - Personale

1. Il personale di ruolo in servizio presso le biblioteche dei Dipartimenti aderenti afferisce funzionalmente alla BFM, in una logica di collaborazione e ottimizzazione dei servizi. L'afferenza funzionale implica il mantenimento dell'afferenza presso il proprio Dipartimento, il diritto di voto





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Sviluppo Organizzativo, Innovazione e Servizi Bibliotecari  
Sezione Servizi Bibliotecari Centrali

attivo e passivo nel Consiglio di Dipartimento, e il mantenimento della convenzione con il Sistema Sanitario Regionale.

2. La BFM cura lo sviluppo e l'aggiornamento professionale del personale bibliotecario.
3. Gli incarichi al personale t/a del personale della BFM sono conferiti secondo le disposizioni normative vigenti nell'Ateneo e nel rispetto di quanto previsto dai vigenti Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e Contratto Collettivo Integrativo.

## **Art. 9 - Risorse finanziarie**

1. La Biblioteca dispone dei seguenti fondi, nel rispetto degli eventuali vincoli di destinazione:
  - a) finanziamenti assegnati dal consiglio di amministrazione;
  - b) contributi, anche a destinazione vincolata, dei Dipartimenti aderenti, deliberati dai rispettivi consigli, sentito il Consiglio di Biblioteca.
  - c) fondi derivanti dalla gestione di servizi speciali, da convenzioni, da prestazioni a pagamento e ogni altra entrata;
  - d) contributi derivanti da fondi di ricerca.
2. La Biblioteca dispone inoltre di ogni altro fondo specificamente destinatale per legge e per delibera del consiglio di amministrazione dell'Ateneo; può accettare assegnazioni straordinarie e contributi da parte di dipartimenti, scuole, enti pubblici o privati e individui.

## **Art. 10 - Patrimonio**

1. La gestione inventariale relativa ai beni bibliografici e materiali sarà assicurata secondo la normativa e i regolamenti vigenti.
2. L'ubicazione dei beni bibliografici di proprietà dei Dipartimenti e dei beni acquisiti su fondi di ricerca sarà oggetto di razionalizzazione successiva, nel rispetto della tutela dei beni librari e della loro fruibilità.

## **Art. 11 - Funzioni amministrative**

La gestione contabile della BFM è affidata alla Scuola di Medicina.

## **Art. 12 - Norme transitorie e finali**

Entro quattro mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento e dall'individuazione del Presidente e del Coordinatore, il Presidente, coadiuvato dal Coordinatore, sottopone al Consiglio di Biblioteca la proposta di assetto organizzativo, con particolare riferimento all'individuazione delle funzioni in cui si articolerà la BFM e alla predisposizione del relativo organigramma.

L'organigramma deve essere elaborato in coerenza alle indicazioni e indirizzi degli organi centrali dell'Ateneo.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Direzione Sviluppo Organizzativo, Innovazione e Servizi Bibliotecari  
Sezione Servizi Bibliotecari Centrali*

## **Allegato 1 – Dipartimenti che costituiscono la Biblioteca Federata di Medicina “Ferdinando Rossi”**

Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute

Dipartimento di Neuroscienze

Dipartimento di Oncologia

Dipartimento di Scienze Chirurgiche

Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche

Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche

Dipartimento di Scienze Mediche